Puglia, la UIL critica la politica dei distretti e parla di nubi minacciose sul comparto aeronautico

Il sindacato della provincia brindisina è preoccupato per il mancato sviluppo occupazionale promesso dalle imprese del comparto aeronautico,

La UIL ritiene che Finmeccanica persegua un progetto che "Pian piano sta materializzando la politica di smembramento del settore".

In un comunicato stampa, il sindacato afferma che - come aveva previsto nel momento della scelta di politica industriale nazionale d'investire la maggior parte delle risorse con un nuovo



stabilimento a Grottaglie destinate alla costruzione del Boeing 787 - l'holding persegua "senza nessuna opposizione la scelta di alienare le strutture presenti a Brindisi rafforzando sempre di più quelle vicine". La Uil fa sue le dichiarazioni del presidente della Provincia Massimo Ferrarese sulla crisi dell'apparato produttivo brindisino, che sarebbe sia in stato comatoso.

In particolare, il sindacato reclama contributi e supporti per l'industria locale e per i settori come quello chimico, energetico, tessile, agro genere alimentare e sollecita un particolare intervento per l'arsenale

militare, che da oltre quindici anni, le istituzioni locali con il pretesto di rincorrere le convenzioni, consentono alle società energetiche di bloccare gli investimenti per i quali si erano impegnati. La Uil considera inefficace la politica dei distretti industriali finora perseguita dalla Regione, perché ritiene che questi strumenti invece di rafforzare le attività settoriali, non supportino le problematiche delle singole realtà produttive.

Ad esempio di tale fallimento, la UIL non cita l'aerospazio, ma il settore tessile che in Puglia negli ultimi anni è stato teatro di 2000 licenziamenti per la maggior parte di lavoratrici e chiede al presidente Ferrarese di attivare il tavolo dell'economia e del lavoro invitando parlamentari nazionali, consiglieri regionali e tutti i sindaci della provincia per affrontare in maniera decisiva le problematiche della crisi.